

## **Nota sul contributo di gestione ricevuto da Roma Capitale nell'anno 2023**

Si attesta che, per l'annualità 2023, la Fondazione Roma Solidale onlus ha ricevuto dal Socio Unico Roma Capitale come contributo in conto esercizio la metà dell'importo delle precedenti annualità, pari ad € 157.500 stante la contrazione delle attività nella fase gestionale transitoria che ha visto il collocamento in FIS (Fondo di integrazione salariale) del personale dipendente. Tale contributo, per le ordinarie attività di gestione, è stato ricevuto senza emissione di fattura con Determinazione Dirigenziale DDL 4621/2023 ed emissione mandato n. 215360/2023.

Pubblicazione ai sensi di:

**Art. 1 comma 125 della L. n.124/2017**In

**vigore dal 01/05/2019**

**Modificato da: Decreto-legge del 30/04/2019 n. 34 art. 35**

125. A partire dall'esercizio finanziario 2018, i soggetti di cui al secondo periodo sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Il presente comma si applica:

- a) ai soggetti di cui all'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
- b) ai soggetti di cui all'articolo 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- c) alle associazioni, Onlus e fondazioni;
- d) alle cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286.

**Articolo 1 Comma 125 ter della L. n.124/2017**In

**vigore dal 30/06/2019**

**Modificato da: Decreto-legge del 30/04/2019 n. 34 art. 35**

125-ter. A partire dal 1° gennaio 2020, l'inosservanza degli obblighi di cui ai commi 125 e 125-bis comporta una sanzione pari all'1 per cento degli importi ricevuti con un importo minimo di 2.000 euro, nonché la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorsi 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione e al pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria, si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti. Le sanzioni di cui al presente comma sono irrogate dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che hanno erogato il beneficio oppure, negli altri casi, dall'amministrazione vigilante o competente per materia. Si applica la legge 24 novembre 1981, n. 689, in quanto compatibile.